

FESTA DEI POPOLI 2021

FRATELLI TUTTI!

Ben trovate e ben trovati!

Dopo un lungo silenzio in cui abbiamo combattuto contro la pandemia e abbiamo comunque lavorato perché lo spirito della Festa dei Popoli si mantenga vivo anche in questo tempo, eccoci in dirittura di arrivo per la 30^a edizione. Una edizione che sarà, purtroppo, ancora all'insegna delle limitazioni imposte dal Covid-19 e che, quindi, ci impegnerà **principalmente in streaming**.

Andiamo per ordine. Iniziamo con il tema di quest'anno:

Fratelli tutti! Ispirandoci al titolo dato da Papa Francesco alla sua Enciclica sulla fratellanza universale. Un titolo che ben riassume i trent'anni di storia della Festa dei Popoli.

Nel corso del tempo abbiamo richiamato l'importanza dell'essere tutti cittadini, che la diversità è una ricchezza e che è importante costruire ponti e non muri.

Tutte espressioni che contengono nel loro fondamento la consapevolezza di far parte di una unica umanità chiamata a vivere nella fraternità. Una fraternità che non nasce dal "volemose ben" o da un generico sentimentalismo universalistico, ma da una pagina di Vangelo che Papa Francesco ha posto al cuore della sua enciclica: la parabola che noi chiamiamo ordinariamente "del Buon Samaritano". In questa pagina di Vangelo, Gesù interrogato su chi sia il nostro prossimo risponde raccontando una parabola che descrive un fatto di vita e dove alla fine si indica il comportamento compassionevole del samaritano come condotta di persona prossima. Ecco la grandezza della

parabola e della conclusione che ne fa Gesù. Il mio prossimo non è un elenco di persone di cui prendersi cura (escludendone altre) ma un orientamento del cuore, della intelligenza e dell'azione verso chiunque sia nel bisogno. Gesù non fa un trattato su chi sia mio fratello o mia sorella, ma mi dice che ognuno di noi è fratello o sorella a ogni persona che incontriamo sulla strada della vita, soprattutto se questa persona è nel bisogno. Questo modo di procedere di Gesù è un invito a risvegliare la nostra identità umana, a liberare tutte le nostre potenzialità nelle relazioni con le altre persone, indipendentemente dai vincoli familiari o di amicizia o di tornaconto. Io sono pienamente umano perché vedo te e ti riconosco certamente come altro da me, ma indispensabile a me, alla mia umanità che poi è l'essenza della vita. L'invito di Gesù a conclusione della parabola: "Và e anche tu fa lo stesso", è una spinta potente verso la liberazione dalla costante tentazione di distinguere l'italiano dall'immigrato, il cristiano dal non cristiano, il povero dal ricco, la maggioranza dalla minoranza, e avanti di seguito. E osserviamo bene che queste distinzioni a volte hanno un loro fondamento e ci sono anche di aiuto per leggere la vita, ma portano con sé il rischio di continuare a "compartimenti stagni", a separare, a costruire muri nella nostra mente e nelle nostre relazioni e nella nostra società. Gesù ci vuole liberi! Uomini e donne pienamente in possesso della nostra umanità!

Allora lo slogan di quest'anno veramente riassume il cammino di 30 anni cui hanno contribuito tanti uomini e tante donne della nostra città. A loro va la nostra gratitudine. Alcuni di loro ci hanno lasciato per passare all'altra riva della vita, ma in noi rimane la gioia e l'impegno a coltivare la nostra essenza dell'essere fratelli e sorelle su questa terra, in questo angolo di mondo che è Verona.

DOMENICA
23
MAGGIO

VILLA BURI

SAN MICHELE EXTRA VERONA

IN STREAMING



Per il Comitato organizzatore
Don Giuseppe Mirandola



ALCUNE INDICAZIONI

Anche quest'anno non ci sarà la tradizionale festa nei prati di Villa Buri a causa della pandemia.

Domenica 23 Maggio è la data da ricordare.

Il Comitato sta lavorando per realizzare due momenti in streaming da Villa Buri:

- al mattino si celebrerà l'Eucarestia
- al pomeriggio due ore di spettacolo

Lo spettacolo vi intratterrà, in parte dal vivo, grazie alla collaborazione di alcuni artisti e di gruppi di danza che, pur nel rispetto delle norme contro la pandemia, contribuiranno ad animare il pomeriggio. Le esibizioni dal vivo saranno intervallate da contributi registrati.

Il Comitato è impegnato affinché il maggior numero di "popoli" possa avere almeno un piccolo spazio per un saluto o un augurio.

In preparazione del 23 Maggio sarà realizzata anche una serata di testimonianze sull'integrazione a Verona. Storie che ci presenteranno una narrazione diversa dell'immigrazione da quella che spesso ci offrono i mass-media.

Nell'imminenza della Festa dei Popoli del 23 maggio daremo altre indicazioni più precise circa gli orari e i link per collegarsi e partecipare da remoto.

A presto!

CONTATTI

Centro di Pastorale Immigrati
Stradone A. Provolo (VR)
0458004247
segreteria.migrantes@diocesivr.it

NEWSLETTER N°1 | aprile 2021

COMITATO ORGANIZZATORE

CENTRO PASTORALE IMMIGRATI | CENTRO MISSIONARIO DIOCESANO | CARITAS DIOCESANA VERONESE | CENTRO PASTORALE ADOLESCENTI E GIOVANI
MISSIONARI COMBONIANI | CESTIM | ASSOCIAZIONE DEGLI IMMIGRATI | MOVIMENTO DEI FOCOLARI | ASSOCIAZIONE VILLA BURI ONLUS